



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli Affari Europei

Piano di comunicazione 2026

Il presente Programma di comunicazione (d'ora in avanti "il Programma") definisce gli obiettivi di comunicazione del Dipartimento per gli Affari Europei (DAE) per l'anno 2026. Eventuali modifiche e aggiornamenti saranno definiti in base ad esigenze che potranno manifestarsi in corso d'opera.

Premessa

Nel 2026, il Dipartimento proseguirà la sua azione volta a promuovere e diffondere la consapevolezza del valore aggiunto derivante dall'appartenenza europea. Le azioni di comunicazione saranno dedicate alla prosecuzione e al rilancio di azioni di sensibilizzazione e informazione che collegano il tema della cittadinanza al rispetto di determinati diritti particolarmente incisivi per la cultura, l'integrità sociale, la qualità della vita e la dignità della persona, l'applicazione concreta delle norme europee e le principali opportunità offerte dal mercato unico.

In aggiunta, il Dipartimento continuerà a svolgere un ruolo di cassa di risonanza rispetto alle molteplici iniziative che, autonomamente o in coordinamento con le varie Amministrazioni nazionali coinvolte, vengono attuate per sostenere le attività governative nell'ambito dell'Unione europea, come previsto dall'articolo 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni.

Per questa annualità, peraltro, il Dipartimento porterà avanti le attività del Progetto "SISTEMA ITALIA IN EUROPA (SITE)" di cui all'articolo 19 del Decreto - Legge n. 25 del 14 marzo 2025 finalizzato a promuovere una maggiore e migliore accesso ai fondi diretti europei. Nell'ambito del progetto, il Dipartimento predisporrà attività di comunicazione volte a diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dai fondi diretti europei e a promuovere le iniziative e le attività di supporto previste nell'ambito del progetto, anche al fine di creare una rete tra le varie amministrazioni e tra queste e gli operatori privati.

Il Programma di comunicazione si pone come obiettivi di interlocuzione generali:

- 1) diffondere/consolidare, soprattutto tra i giovani, la conoscenza delle libertà fondamentali sancite nei Trattati e delle opportunità offerte dell'Unione Europea (UE);
- 2) raggiungere maggiormente il largo pubblico attraverso mostre, convegni e seminari su temi europei, anche via web;
- 3) coinvolgere gli operatori dell'informazione, i funzionari delle pubbliche amministrazioni (anche a livello territoriale) e gli *stakeholder*, ai quali saranno indirizzate iniziative di approfondimento focalizzate sulle attività dipartimentali, con l'obiettivo di facilitare un utilizzo più ampio ed efficace dei fondi europei a gestione diretta, nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali in materia di prevenzione e contrasto delle frodi.

Di seguito si riporta uno schema di analisi dei principali *stakeholder* di riferimento e servizi di interesse, su cui operare anche in termini di obiettivi a lungo termine:

Categoria	Descrizione	Interessi prioritari	Servizi di interesse prioritario
Cittadini (generico)	Pubblico generale, di varie fasce d'età, residente in Italia	Informazione su diritti, opportunità, partecipazione democratica, servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi e centri di assistenza (Solvit, riconoscimento titoli professionali) attraverso il sito web DAE - Conoscenza dei diritti e delle opportunità legati alla cittadinanza europea (campagna La Tua Europa) - Campagne sui social media - Eventi pubblici e mostre interattive - Contenuti educativi divulgativi
Giovani (14-35 anni)	Studenti, giovani lavoratori, disoccupati, NEET	Opportunità di studio, lavoro, mobilità in Europa	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione e formazione su programmi fondi diretti UE dedicati alle giovani generazioni - Progetto "Europa=Noi"
Scuole e università	Insegnanti, dirigenti scolastici, accademici	Educazione civica, accesso ai fondi per progetti europei	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse didattiche digitali (progetto "Europa=Noi") - Formazione per docenti - Programmi di partenariato con altre scuole/istituti europei
Media e giornalisti	Operatori dell'informazione locali e nazionali	Accesso a informazioni accurate e approfondite	<ul style="list-style-type: none"> - Briefing periodici sui temi europei - Contenuti editoriali pronti per la pubblicazione (infografiche, report, video) - Incontri con esperti su temi UE
Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni pubbliche interessate a partecipare ai bandi sui fondi europei a gestione diretta	Accesso ai fondi diretti europei, progetti nazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Seminari e manuali sull'uso dei fondi diretti europei, report di analisi e studi, approfondimenti metodologici - Assistenza alla progettazione e rafforzamento delle capacità di definizione tecnica, amministrativa e finanziaria dei progetti - Formazione tutoraggio e capacity building - Piattaforma tecnologica per l'erogazione dei servizi del Polo Italiano dei Progetti Europei (PIPE) in ambito del progetto SITE

Imprese e PMI	Imprenditori e aziende, con attenzione a startup e PMI	Finanziamenti, innovazione, accesso ai mercati europei e fondi diretti	-Sensibilizzazione sul servizio SOLVIT per imprese - Eventi su finanziamenti e partenariati - Seminari su normative e regolamenti europei
Associazioni e ONG	Organizzazioni attive in settori come ambiente, diritti umani, cultura	Supporto ai progetti e advocacy	- Programmi di partenariato - Incontri dedicati per presentare opportunità di collaborazione con istituzioni UE
Istituzioni europee	Commissione europea, Parlamento europeo, Consiglio europeo	Collaborazione con le istituzioni nazionali	- Coordinamento di iniziative comuni - Azioni di promozione e sensibilizzazione in tema di cittadinanza europea

1 - Temi prioritari

Comunicare la conoscenza su mandato, servizi e temi istituzionali di competenza del Dipartimento, migliorando il coordinamento interno, rafforzando le sinergie con le altre Pubbliche Amministrazioni e potenziando gli strumenti di comunicazione istituzionale del DAE, sia online che offline.

Comunicare l'Unione Europea ai cittadini, attivando nuovi progetti/iniziative e proseguendo quelli più efficaci già sperimentati.

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei fondi europei a gestione diretta con iniziative di comunicazione adeguate alla diffusione delle informazioni relative alle attività di supporto e di accompagnamento alle amministrazioni, organizzate e gestite dal Dipartimento nell'ambito del Progetto "SISTEMA ITALIA IN EUROPA (SITE)".

2 - Obiettivi di comunicazione

La strategia e le azioni di comunicazione del DAE punteranno, operando quanto più possibile in sinergia con le altre istituzioni, a migliorare l'informazione sull'Unione Europea sotto i diversi aspetti e sui temi illustrati nel dettaglio di questo piano, con l'obiettivo di:

- raggiungere i cittadini direttamente, tramite iniziative ed eventi come la mostra "L'Italia in Europa - L'Europa in Italia", web e social media, convegni e seminari;
- raggiungere gli *stakeholder* e gli operatori dell'informazione attraverso iniziative di approfondimento mirate;
- rafforzare, soprattutto nelle nuove generazioni, il senso di appartenenza all'UE e di adesione ai diritti fondamentali e favorire, da parte dei giovani, l'appropriazione e reinterpretazione del progetto europeo;

- comunicare alle amministrazioni le opportunità offerte dai Fondi a gestione diretta dell'UE e orientarle, attraverso il progetto SITE del DAE, con la diffusione e condivisione di analisi, studi e approfondimenti metodologici;
- creare rete tra le amministrazioni e tra queste e gli operatori privati per favorire l'utilizzo dei fondi europei a gestione diretta.

Inoltre, nell'ambito del progetto SITE, verranno promossi eventi di rilievo nazionale e internazionale e *infodays* tematici; verranno predisposti materiali informativi (*brochure, roll up, etc.*) prodotti divulgativi (rapporti di monitoraggio, ricerche valutative, *cases study, benchmarking, study visit, etc.*) e agevolati scambi di esperienze attraverso la creazione di community sui programmi a gestione diretta.

Per un coinvolgimento sempre più ampio dei pubblici di riferimento e per una maggiore efficacia delle azioni di comunicazione, anche in una logica di maggior efficienza e di contenimento della spesa, si ritiene importante proseguire e rafforzare le sinergie con partner istituzionali, a partire dall'Ufficio del Parlamento europeo in Italia e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, anche attraverso specifici accordi.

Proseguiranno gli scambi di *best practice* e il confronto su temi di comunicazione pubblica con Stati membri e candidati, in sedi europee formali e informali, come il Gruppo Informazione del Consiglio dell'UE e il Club di Venezia.

Il Programma prevede, infine, di rafforzare il coordinamento con le istituzioni, gli enti e le amministrazioni italiane, coinvolgendo *stakeholder* pubblici e privati.

3- Azioni e strumenti di comunicazione

Le principali iniziative programmate per il 2026 – alcune delle quali proseguono l'esperienza già avviata negli anni precedenti – sono nel seguito raggruppate in coerenza con i temi prioritari e gli obiettivi sopra individuati, e comprendono la realizzazione di azioni e progetti come di seguito indicati.

1. Comunicare la conoscenza su mandato, servizi e temi istituzionali di competenza del Dipartimento

1.1 Organizzare la Sessione plenaria autunnale del **Club di Venezia 2026**, che si terrà – come di rito – tra la fine di novembre e i primi di dicembre.

1.2 Realizzare una linea coordinata di **prodotti editoriali istituzionali**, su temi e attività di competenza del DAE, per moltiplicare e rendere sinergici gli strumenti a supporto della comunicazione, e di gadget per veicolare l'immagine del DAE.

1.3 Promuovere campagne sui **canali social media del DAE** sulle opportunità e i diritti connessi alla cittadinanza europea (incluso il Network Rule of Law e l'Iniziativa dei Cittadini Europei, dei quali il DAE è punto di contatto nazionale) e in merito ai contenuti della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e delle connesse iniziative, nonché sulle attività collegate al mandato del DAE anche nell'ambito dei suoi comitati (tra i quali il COLAF, Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea e il CIAE, Coordinamento interministeriale per gli affari europei).

1.4 Favorire la **conoscenza di tematiche di particolare interesse**, al centro delle attività di uffici e strutture del DAE, attraverso:

- iniziative di comunicazione, supporto e formazione relativamente alle opportunità offerte dai fondi europei a gestione diretta

- prodotti divulgativi e *easy-to-use* da inserire nelle relative sezioni del sito e nel canale YouTube del Dipartimento e da diffondere attraverso i canali social.

1.5 Proseguire la campagna “**La Tua Europa**” che – in coordinamento con l’ufficio comunicazione della Commissione europea – diffonde e rilancia contenuti (testuali e visivi) su diritti e opportunità dell’UE, promuovendo la piattaforma “Your Europe”.

1.6 Sviluppare e implementare e gli **Accordi di programma** e i **Protocolli di intesa** avviati, promuovendo nuove attività e attuando le attività già in essere come ad esempio:

- Attuazione del Protocollo d’intesa con l’Ufficio del Parlamento europeo in Italia e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea riguardo ad iniziative comuni per promuovere la cittadinanza europea, la conoscenza del processo di integrazione europeo e attività di formazione e sensibilizzazione sulle opportunità dell’UE (ad esempio, i fondi diretti).
- Progetti formativi e comunicativi sul tema della **lotta alle frodi europee** promossi dal Nucleo della Guardia di Finanza per la repressione delle frodi europee e sviluppati insieme a primari atenei nazionali ed europei:
 - progetto "*Better Knowledge for Next Generations (BETKONEXT)*" promosso insieme all'Università LUISS e per la valorizzazione della cooperazione istituzionale in ambito antifrode attraverso uno studio comparato dei contesti normativi di Italia, Belgio, Polonia e Spagna
 - > comunicazione via istituzionale (web e profili social DAE); pubblicazione periodica dei risultati su attività di ricerca e studi di diritto comparato; divulgazione del materiale info via opuscoli, volantini e altro in concomitanza degli eventi; diffusione evento “Final Conference” prevista a Roma alla fine di febbraio 2026-
 - progetto “*Fraud Repression through Education*” (FRED 2) realizzato con l’Università Sapienza di Roma per la promozione di forme avanzate di cooperazione internazionale e interistituzionale per la lotta alle frodi in danno dell’UE.
 - > comunicazione via istituzionale (web e profili social DAE); convegni e seminari

1.7 Stipulare **nuovi Accordi di programma e Protocolli di intesa** volti a creare maggiori sinergie per sviluppare azioni e iniziative comuni al fine di comunicare in modo sempre più efficace l’Europa e di promuovere il concetto di cittadinanza europea. In particolare:

- Proseguire le procedure già avviate con il Ministero dell’Istruzione e del Merito per introdurre, nell’ambito della materia “Educazione civica”, una parte significativa dedicata allo studio dell’Unione Europea, alla sua genesi e all’evoluzione del processo di integrazione, e ai diritti e opportunità legati alla cittadinanza europea.
- Promuovere, in collaborazione con le Università e le Istituzioni interessate, la strutturazione di un macro-modulo formativo/comunicativo sulle politiche dell’Unione Europea e sui meccanismi decisionali che ne regolano il funzionamento, all’interno di percorsi universitari e di alta specializzazione.

2. Comunicare l’Unione Europea ai cittadini

2.1 Proseguire le attività e le azioni di promozione nelle scuole di ogni ordine e grado della piattaforma didattica “**Europa=Noi**” per gli insegnanti.

2.2 Realizzare un nuovo **Corso di formazione per docenti sulle tematiche europee**, accessibile tramite la piattaforma S.O.F.I.A. del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il riconoscimento di crediti formativi.

2.3 Organizzare dei piani di diffusione della mostra "**L'Italia in Europa, l'Europa in Italia**" sia nella versione immersiva, in collaborazione con l'Ufficio del Parlamento europeo in Italia e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, sia nella versione interattiva con un calendario di esposizioni sul territorio stabilito anche sulla base delle disponibilità e necessità espresse dagli Europe Direct e dai Centri di documentazione europea.

2.4 Partecipare a **fiere e manifestazioni istituzionali** (quali FORUM PA) che possano costituire l'occasione per comunicare e confrontarsi con cittadini e imprese.

2.5 Assegnare premi di studio per il **Collegio d'Europa** (per i quali sarà rinnovata la collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale) ai cinque migliori studenti di nazionalità italiana dell'anno scolastico 2025-2026. I premi saranno consegnati a fine anno accademico.

2.6 Promuovere, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali italiani ed europei, iniziative ed eventi in occasione di date particolarmente significative, quali:

- **9 maggio**, Festa dell'Europa
- **26 settembre**, Giornata europea delle lingue: il DAE può consolidare la posizione che si è conquistata sul tema e divenire "*focal point*" per l'Italia. Potrà essere proseguita la collaborazione già proficuamente attivata con i maggiori enti (Accademia della Crusca, Atlante linguistico italiano, Università, etc.).
- **25 ottobre**, Giornata europea della giustizia: valorizzando il ruolo di "*focal point RoL*", il DAE può promuovere iniziative sui principi dello Stato di Diritto in collaborazione con la Commissione e l'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali. A tal fine, come punto di contatto RoL, si darà seguito anche alle specifiche iniziative di comunicazione della Commissione UE.
- **10 dicembre**, Giornata internazionale dei diritti umani: il DAE, valorizzando le proprie attribuzioni nel settore diritti fondamentali, può promuovere iniziative sulla Carta Europea per i diritti fondamentali, in collaborazione - a livello nazionale con il Ministero degli Affari Esteri e il Comitato interministeriale per i diritti umani e - a livello europeo - con la Commissione europea e l'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali, potenziando le collaborazioni con gli organismi europei come da decreto di organizzazione del DAE.

3. Promuovere l'utilizzo dei fondi europei a gestione diretta e del programma europeo di supporto alle riforme (Technical Support Instrument - TSI)

3.1 Promuovere gli eventi che verranno realizzati nell'ambito del Progetto SITE del DAE

3.2 Organizzare programmi di formazione destinati alle amministrazioni per facilitare un maggiore e più efficace utilizzo dei fondi europei a gestione diretta, con elementi di attenzione al rispetto della legalità e al contrasto alle frodi europee nonché al rispetto delle norme relative agli aiuti di Stato.

3.3 Sviluppare e promuovere la pagina web del sito istituzionale del DAE dedicata alla conoscenza dei fondi europei a gestione diretta e attivare una **piattaforma web** specializzata.

3.4 Proseguire le attività di **comunicazione, informazione e supporto** alle amministrazioni per la partecipazione al programma TSI di supporto tecnico alle riforme di cui il Dipartimento è punto di contatto nazionale.

4 - Monitoraggio e valutazione dei risultati

La misurazione del raggiungimento degli obiettivi di comunicazione e la valutazione complessiva dell'attività saranno effettuate con risorse interne al DAE, utilizzando gli strumenti a disposizione della PCM e dei partner istituzionali (statistiche degli accessi ai siti internet e ai servizi web, eventuale analisi di segnalazioni, se prevista, nei servizi di *customer care*, indice GRP – *gross rating point* - fornito dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria (DIE) per le campagne TV, ecc.).

5 - Risorse finanziarie

Alla data di consegna del Programma, il DAE stima di poter disporre, per la strategia complessiva di comunicazione e informazione 2026 contenuta nel Programma medesimo, di 94.762,00 euro.

Inoltre, in relazione alle attività di comunicazione relative al progetto SITE si stima di poter disporre del budget dedicato del progetto SITE pari a € 625.400,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare (POC) al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (articolo 19 del Decreto - Legge n. 25 del 14 marzo 2025).

Il presente Programma definisce gli obiettivi di comunicazione del Dipartimento per gli Affari Europei per l'anno 2026. Eventuali aggiornamenti terranno conto delle possibili variazioni del contesto e ne aggiorneranno in coerenza la programmazione. Le eventuali nuove azioni saranno motivate e comunicate al DIE.